cui essenzial Giustizia il porta a gastigare i Cattivi se non in questa , certamente nell'altra Vita . Finalmente fate , che l'Uomo conosca , e creda il benedetto nostro Salvatore , cioè il Figliuolo di questo Dio , fatto Uomo , e Morto per nostro amore , pel cui mezzo , e merito a noi vengono tutti i Beni soprannaturali in questo Mondo , e' una Gloria immensa , se a lui faremo fedeli , verrà nell'altra vita . Ecco giunto l'Uomo alla Filosofia Cristiana , eccolo provveduto di un' armeria d' Idee , picciola sì , ma di tal forza ed attività , che può bastare a tener in freno , e fare smontar tutto il vigore delle Idee Sensibili , dall' aspetto delle quali si sente l'Anima commossa a quelle disordinate azioni , che noi appelliamo Peccati , e sappiamo , che dispiacciono a Dio . Figuratevi Uomo o Donna , la cui Mente abbia ben conceputa col solo ajuto della Natural Filosofia l'Idea dell' Onestà , imprimendola nella Fantasia con tutti i bei colori , che la corteggiano , cioè come Virtù commendata da ogni Saggio , e tanto in fatti degna di lode ; e i diversi buoni effetti , ch' essa produce , al contrario della Difonestà , a cui tengono dietro tanti Mali . Può essere , che questa sola Idea sarà sufficiente a far fronte a tutte le Tentazioni contrarie , vengenti dall' impulso delle Idee seduttrici portate da i Sensi , cioè dalla vista de' Corpi molto avvenenti , o dall' udito delle preghiere , delle lusinghe , oppur dall' esibizion di regali , o dalle promesse di molti vantaggi . *Ma se a questa nobile Idea dell' Onestà si aggiungerà la ferma persuasione , che tal Virtù è sommamente amata , e comandata da Dio , indubitato premiatore di chi osserva le giustissime sue Leggi ; e che per lo contrario l' Impurità da lui odiata , e condannata , ci fa perdere la di lui Grazia , e meritare i suoi gastighi : allora crescerà a dismisura la forza della Mente per combattere contro le Idee motrici della rea Concupiscenza , in guisa tale che o esse non ardiran di affacciarsi , o se pur si presenteranno al guardo dell' Anima , facilmente ancora saranno accolte con abborrimento , e dileguate . Ma all' udire gli encomj della Moral Filosofia , e molto più al decantarsi quì l' energia della Filosofia Cristiana per vincere le per così dir segrete suggestioni al mal fare , procedenti dalla nostra Fantasia , cade subito in pensiero a i Lettori di chiedere , onde venga , che con tutti gli ajuti della Religione di Cristo , pure s' incontrino dappertutto tanti cattivi Uomini , e tanti Peccati . La risposta è miserbarata al Capitolo seguente .

C A P I T O L O XX.

Dalle cagioni Erisiche degl' insalti perniciosi della Fantasia , per quel che riguarda le azioni Morali , ed altri mezzi per frenarli .

I. NON c'è Persona , che abbia la Mente sana , non c'è Filosofo di qualunque Setta ch' ei sia , il quale non riconosca , che il vivere secondo la norma della Virtù , è lo stato convenevole a chi ha avuto in parte